

C'è il Mingotti, un test per quattro

A Iseo oggi le semifinali: Orzinuovi-Virtus Lume e Argomm-Gardonese Timperi-Agribertocchi: si fa

Basket

Federico Fusca

ISEO. Un appuntamento imperdibile, come una sorta di Sanremo estivo del basket bresciano, oggi torna il Torneo «Memorial Edoardo Mingotti» di Iseo. Ad aprire le danze questa sera (ore 18 al PalAntonietti) ci pensano i padroni di casa dell'Argomm Iseo contro la Migal Gardonese, mentre alle 20 coach Alessandro Crotti, con la Bonomi BVL Lumezzane, sfida il suo passato affrontando l'Agribertocchi Orzinuovi.

Qui Orzinuovi. La grande favorita del torneo è certamente l'Agribertocchi, reduce anche

da tre vittorie in altrettante gare di prestagione, e in questo weekend coach Stefano Salieri vuol dar spazio a tutti: «Alcuni giocatori sono un po' più indietro nella condizione - spiega l'allenatore biancoazzurro - e vorrei far giocare chi ha giocato un po' meno per mettere minuti nelle gambe a tutti. Non mi aspetto una grande lucidità perché siamo reduci da una settimana di lavoro pesante e da doppie sedute. Nel complesso però siamo avanti nella creazione di una mentalità e una identità difensiva, anche se il cartello "lavori in corso" resta molto grande». Sul fronte mercato è fatta per il tesseramento di Marco Timperi: ieri l'ufficialità.

Qui Lumezzane. La BVL Lumezzane affronta proprio l'Orzibasket nel secondo match di serata e l'occasione è

speciale per Alessandro Crotti: «Non proverò nulla di particolare - spiega l'allenatore della Virtus - perché mi è già capitato di trovarmi in situazioni simili e sarò concentrato solo sul mio lavoro. Non sarà un amarcord Crotti-Orzi, ma un normale test prestigioso. Affrontiamo una delle migliori squadre della B, non dobbiamo essere presuntosi e pensare di competere con loro, visto soprattutto i risultati che hanno avuto nelle partite giocate fino ad oggi. I miei ragazzi sono reduci da un periodo di lavoro duro e faranno sicuramente fatica, ma dalla prossima settimana porteremo la squadra al top e imposteremo il nostro programma».

Qui Gardone. Qualche dubbio in casa Migal Gardonese per le condizioni di Zeneli, Accini e Di Dio, in particolare quest'ultimo verrà valutato prima della partita con l'Iseo di oggi per via dei problemi causati dalla fascite plantare che lo tormenta. I valtrumplini arrivano al Mingotti a caccia di conferme: «Affrontiamo squadre di ottimo livello - commenta coach Vincenzo Lovino - e abbiamo davanti due



Detentori. L'anno scorso vinse l'Argomm Iseo



Crotti. Virtus Lume, ex Orzinuovi



Timperi. Ha firmato per Orzi

match che potranno darci parecchi feedback. Voglio che i ragazzi spendano molto in questi due giorni, dobbiamo capire a che punto siamo nella costruzione del sistema. Vorrei vedere un buon livello di gioco da parte dei miei per intensità, qualità e gestione della gara e una maggiore continuità nella tenuta fisica rispetto alla gara contro l'Olimpia Lumezzane».

Qui Iseo. Tutti a disposizione per un'Argomm Iseo al suo esordio stagionale: «Vogliamo - spiega coach Matteo Mazzoli - provare tutte le cose impostate nella prima fase di allenamento, ma certamente le gambe sono pesanti e non siamo al massimo. Nel torneo sono presenti due squadre come la Virtus Lumezzane e la Gardonese, due big di C Gold, che ci riguardano da vicino. I primi sono dei professionisti e puntano a salire, ma anche i secondi hanno costruito un roster competitivo e vogliono a far bene. I valtrumplini li affronteremo anche sabato prossimo al Torneo di Lonato».

Domani le finali: alle 18 per il terzo e il quarto posto, alle 20 per il primo e il secondo. //

Amburgo: niente da fare per l'Italia contro i cechi



Neo Germani. Abass, qui in una gara precedente, fra le note positive // CIAMILLO

Basket

Italia	80
Repubblica Ceca	87

(15-23, 25-25, 15-17, 25-22)

ITALIA Aradori 6 (1/3, 0/1), Biligha 4 (2/7), Vitali 6 (1/3 da 3), Melli 9 (4/7, 0/2), Filloy, Tessitori ne, Cinciarini 9 (3/6, 0/1), Flaccadori (0/1, 0/1), Abass 13 (4/4, 1/3), Tonut 2 (1/3, 0/1), Sacchetti 8 (3/3, 0/2), Bohacik 7 (2/3 da 3), Playza ne, Vesely 19 (5/8), Kriz 3 (1/2, 0/1). All: Ginzburg

REP. CECA Auda 8 (3/4), Vyoral, Pumpria 6 (2/2), Hruban 15 (2/5, 3/6), Satoransky 14 (4/7, 1/2), Schilb 7 (2/2, 1/3), Sirina (0/1 da 3), Peterka 8 (3/3, 0/2), Bohacik 7 (2/3 da 3), Playza ne, Vesely 19 (5/8), Kriz 3 (1/2, 0/1). All: Ginzburg

ARBITRI Kato (Giappone), Bittner (Germania), Sahin (Turchia)

NOTE Tiri da 2: Ita 23/43, Rep.C. 22/33; Tiri da 3: Ita 5/21, Rep.C. 7/18; Tiri liberi: Ita 19/26, Rep.C. 22/28. Rimbaldi: Ita 25 (4 Biligha, Melli, Abass, Sacchetti, Datome), Rep.C.: 37 Assist: Ita 15 (4 Melli), Rep.C. 21. Uscito per 5 falli: Abass.

■ Esordio negativo per l'Italia formato Germani, che nella gara inaugurale della Vtg Supercup di Amburgo viene superata da una buona Repubblica Ceca per 87-80. Una sconfitta che arriva al termine di una settimana complicata in casa az-

zurrà, anche e soprattutto a causa dello scambio di opinioni tra il coach Meo Sacchetti e i Nazionali «Nba», vale a dire Gallinari e Belinelli, che avevano deciso di non unirsi alla Nazionale per gli impegni di settembre preferendo concentrarsi, invece, sulla prossima regular season oltreoceano.

Un caldissimo botta e risposta che, forse, non ha permesso alla Nazionale di scendere in campo con la giusta sereni-

tà. Discorso che è valso praticamente per tutti, eccezion fatta per il trio della Leonessa. In particolare proprio il figlio di coach Meo, vale a dire Brian Sacchetti, che ha giocato una partita sontuosa, in particolare nell'ultimo quarto di gioco. Proprio lui e Awudu Abass, altro giocatore della Germani, hanno infatti guidato il tentativo di rimonta degli azzurri nell'ultimo quarto, quando si trovavano sotto di addirittura di 16 punti (71-55). Lo straordinario forcing del duo della Germani ha infatti spinto la Nazionale fino al -4 (78-74), prima della tripla di dall'angolo di Satoransky che, a poco dal termine, chiude la gara. Sta di fatto che il lungo della Germani, Brian Sacchetti, ha chiuso alla fine con ben 17 punti a referto (3/5 da due punti e un ottimo 2/3 dalla lunga distanza), dimostrandosi uno dei più in forma di tutta la spedizione azzurra. Abass con 13 punti è il terzo miglior marcatore della serata (Datome ha chiuso infatti a quota 14), in una serata in cui ha dimostrato una grande propensione e abilità nell'attaccare il ferro, oltre al solito mortifero tiro da tre punti. Peraltro Abass e Sacchetti sono, con Tonut (+2), gli azzurri a vantare un plus/minus positivo: +20 l'ex Milano, +9 il figlio del ct.

Meno brillante del solito, invece, Luca Vitali, che ha chiuso con 6 punti ma ha comunque guidato per diversi minuti l'attacco e dall'altra parte ha dovuto difendere su un atleta della Nba come Satoransky, che ha chiuso a quota 14 (bene anche Vesely, con 19).

La Vtg Supercup si chiude già oggi, con l'Italia impegnata alle ore 17.30 nella finale 3°/4° posto con la Germania, superata nell'altra semifinale per 100-79 dalla Turchia. //

FEDERICO CHERUBINI

Il giovane Manerbio cede a un Sarezzo più strutturato

Basket

■ Un'Europa Multiservice Manerbio formato linea verde per le contemporanee assenze di Corona, Guzzoni, Guindani e con Sandri appena rientrato, cede (75-72) a una Cittadini Sarezzo già in palla e candidata a giocare un ruolo importante nella prossima Serie D. Verdetto rimandato a tempi migliori e a ranghi completi anche se cose positive non sono mancate, soprattutto da Nyonse, Permon e dal giovane Perini, fresco di conferma. Nyonse apre le ostilità con una tripla ben costruita ma ben presto è Mussoni a fare la voce grossa nel pitturato inne-



Manerbio. La guardia Pietro Permon

scando l'allungo saretino. Permon dalla lunetta riporta in scia Manerbio ma è il giovane Outmane a trovare gli appoggi per il 18-16 del primo quarto. Manerbio riparte di slancio con Perini e Nyonse ancora in evidenza ma dai giovani Botti e Bachis arriva la replica Saretina, poi è gioco da 3 punti di Crepez a decidere il parziale (17-14). Identico il copione del terzo quarto con Manerbio che nel finale deve cedere alle conclusioni di Crepez e Bachis (26-14). Punta nell'orgoglio, la Marchetti-band reagisce e fa suo ampiamente (28-14) il quarto finale.

Cittadini Sarezzo: Milanese 12, Feroldi 11, Mussoni 15, Crepez 8, Scieghi 5, Gobbi 2, Botti 5, Bachis 4, Volta, Outmane 8, Rovetta 5. All. Violi

Europa Multiservice Manerbio: Pisacane 6, Miglio 3, Permon 12, Davide Mombelli 2, Nyonse 14, Sandri 8, Matteo Mombelli 2, Perini 18, Bignetti, Tebaldini, Zorza 1, Rotini 6. All. Marchetti

Note: Parziali 18-16, 17-14, 26-14, 14-28. //

MARIO IACOMELLI

Active sport: quinto scudetto in cinque anni

Tennis carrozzina



Gioia. La squadra di Active Sport

■ Cinque scudetti in cinque anni. È la formidabile media ottenuta da Active Sport.

Il sodalizio capeggiato da Marco Colombo si è confermato campione d'Italia a Pistoia. Oltre al leggendario Fabien Mazzei, c'era anche Edgar Scalvini che ha debuttato col team nel 2017, ma solamente in doppio.

Stavolta il trentacinquenne bresciano ha giocato anche in singolare mostrando progressi.

Mentre il team A di Active Sport composto da Marco Co-

lombo, Ivano Boriva ed Alberto Saia si è dovuto accontentare del tabellone di consolazione dopo la sconfitta all'esordio nel principale, la formazione B (che contava anche sulla capitana, Roberta Faccoli) ha iniziato una cavalcata battendo i torinesi della Sport Happenings per 2-1 ed in seguito superato la Jesolo B per 3-0, ottenendo il pass per la finale dove si è imposta per 2-1 su Jesolo A.

Merito del solito Mazzei, vittorioso su Massimiliano Banci per 6-0-6-2 e di Scalvini che ha battuto Pasquale Greco per 6-3-1-6-6-4.

L'ennesima bella soddisfazione per questo meritevole sodalizio bresciano di eccellenza. // GIO.NA.